

Allarme droga, in città centomila consumatori

*I dati **Ats**: in cura nei Serd 1600 persone in più in un anno. Aumentano i minori*

Simona Romanò

Vecchia droga, nuova emergenza. I numeri evidenziano un boom di consumatori: sono centomila i milanesi, fra 15 e 65 anni, che fanno uso di sostanze stupefacenti. A lanciare l'allarme sono i vertici **dell'Ats**, che fotografano una situazione allarmante con numerose piazze dello spaccio, fra il boschetto di Rogoredo e il nuovo ritrovo dei pusher al Parco delle Groane.

«Sono in crescita le persone in condizioni di gravi dipendenze che ci chiedono aiuto», sottolinea Roberto Mancin, responsabile delle Unità operative semplici (Uos) **dell'Ats**. I dati suscitano grande preoccupazione fra gli esperti, soprattutto perché si registra un picco di abusi fra i giovani: c'è un 25-30% di studenti, fra 15 e 19 anni, che consu-

ma occasionalmente sostanze. È un segnale della precoce diffusione del problema: non per tutti si tratta di uso patologico, ma è un vizio rischioso che potrebbe degenerare.

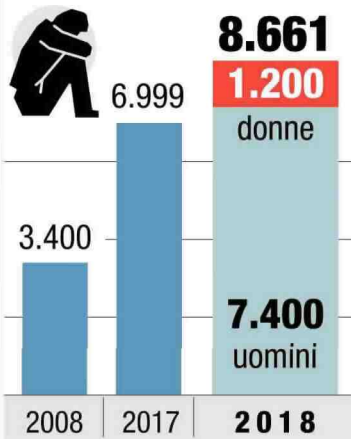
I più fortunati, fra quelli che cadono nel tunnel, trovano la forza di rivolgersi ai Serd (i servizi territoriali delle **Ats** per le dipendenze) per curarsi gratuitamente. Sono strutture che nel 2018 hanno assistito 8661 persone, oltre il doppio rispetto a dieci anni fa. Di questi, il 30% ha fra 15 e 19 anni; i minorenni sono 215. Il 31% dei tossicodipendenti fa uso di eroina, spesso fumata e non iniettata; il 26% di cocaina; l'11% della cannabis; l'1% di anfetamine ed ecstasy. L'80% fa un mix, abbinando l'alcol alla droga.

«Dobbiamo puntare alla prevenzione e intercettare sempre più gio-

vani, perché la dipendenza, dopo 10 anni, diventa molto difficile da curare», sottolinea Mancin. È il lavoro duro di avvicinamento che si compie nel bosco di Rogoredo, dove vengono "agganciati" dal presidio fisso **dell'Ats** (attivo sei ore al giorno) anche semplicemente per consegnare siringhe nuove e materiale sterile, circa ottocento frequentatori al giorno.

Di fronte all'allarme Palazzo Marino è pronto a riaprire il numero verde anti-droga, un servizio d'informazione e orientamento per i tossicodipendenti e i loro familiari. Soppresso nel 2013, perché considerato obsoleto, torna dopo sei anni. «Riproviamo l'esperienza della linea telefonica per spiegare come accedere ai servizi a chi ne ha bisogno» ha annunciato l'assessore al Welfare Majorino.

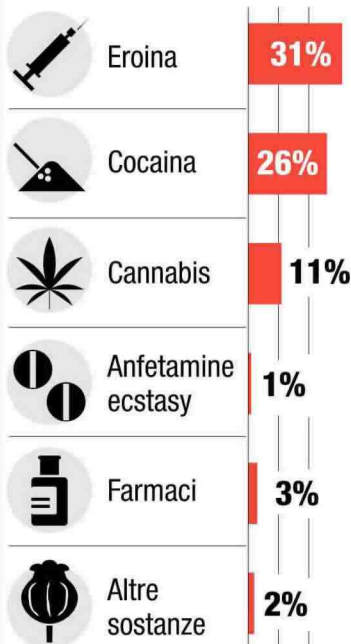
Malati di droga In cura ai Serd



Età media



Sostanze usate



centimetri



Il Comune riapre il telefono aiuto

L'assessorato alle Politiche sociali di Palazzo Marino ha deciso di riaprire il numero verde droga, il servizio di informazione e orientamento per le persone con dipendenze e le per le loro famiglie. La linea era stata sospesa nel 2013.

